

Comune di Monopoli

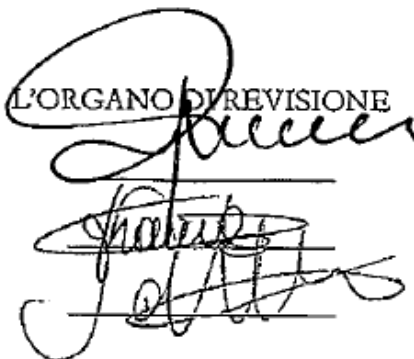
Provincia di Bari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE


Comune di Monopoli

Organo di revisione

Verbale n. 132 del 12.05.2016


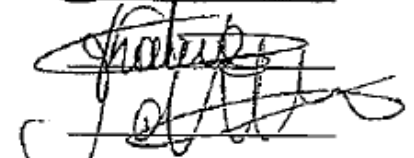
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi ed in particolare nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monopoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



INTRODUZIONE

I sottoscritti Avv. Paolo Marra, Dott. Francesco Leo e Dott.ssa Sabrina Valentino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.07.2013;

- ◆ ricevuta in data 18.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 14.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n. 44 del 14.04.2016 riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 17.05.2007 e modificato con delibera consiliare n. 46 del 26.06.2010;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.06.2015, con delibera n. 26;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 167.153,86 (come da apposito elenco allegato) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 14.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.420 reversali e n. 7.500 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo con cui sono stati accreditati i trasferimenti statali;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
 - non vi è stato ricorso all'indebitamento;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
-

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.523.626,85
Riscossioni	11.234.799,33	36.973.525,06	48.208.324,39
Pagamenti	11.937.088,37	36.369.256,47	48.306.344,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.425.606,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.425.606,40
di cui per cassa vincolata			3.411.766,58

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	8.425.606,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	3.411.766,58
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	3.411.766,58

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	12.177.981,26	12.024.730,55	8.523.626,85
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

La consistente riduzione delle disponibilità di cassa in chiusura di esercizio, rispetto ai precedenti esercizi, è conseguenza dall'accelerazione delle opere pubbliche che ha determinato una progressiva riduzione della cassa vincolata.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	14
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	3.229,22
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	1.178.664,92
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	1.178.664,92
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 8.435.919,91. L'utilizzo nel corso del 2015 è stato del tutto occasionale vista la limitata dimensione temporale (14 gg.) ed è stato dovuto ai ritardi con cui lo Stato ha erogato i suoi trasferimenti. La sofferenza di cassa si registra per lo più nei mesi di aprile-maggio prima della scadenza dell'acconto IMU.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 3.411.766,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, verificabile dal "**prospetto di dettaglio dei fondi vincolati e accantonati e dei fondi per investimenti costituenti il risultato di amministrazione**" allegato al presente rendiconto e determinato dalla differenza tra:

SALDO CASSA VINCOLATO INIZIO ANNO		4.475.496,61
ORDINATIVI entrate vincolate	+	9.346.477,30
MANDATI entrate vincolate	-	10.410.207,33
SALDO CASSA VINCOLATO FINE ANNO		3.411.766,58

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.605.898,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	45.247.165,59	47.785.618,10	45.679.780,69
- Impegni di competenza	43.340.587,66	47.297.855,13	43.572.986,04
+ Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	0,00	8.908.842,20	7.220.956,65
+ Avanzo applicato		5.281.629,31	3.045.633,26
- Impegni confluiti nel FPV al 31/12	0,00	7.220.956,65	7.721.853,21
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.906.577,93	7.457.277,83	4.651.531,35

I dati non sono comparabili con quelli dell'anno 2013, applicandosi diversi schemi e diversi principi contabili.

Di seguito il dettaglio:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	36.973.525,06
Pagamenti	(-)	36.369.256,47
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	604.268,59
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	7.220.956,65
avanzo di amministrazione	(+)	3.045.633,26
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.721.853,21
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.544.736,70
Residui attivi	(+)	8.706.255,63
Residui passivi	(-)	7.203.729,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.502.526,06
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		4.651.531,35

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	26.386.899,04	28.065.599,21	27.868.809,10
Entrate titolo II	5.107.039,86	3.175.336,74	1.976.199,23
Entrate titolo III	2.249.740,72	3.482.064,39	2.470.749,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.743.679,62	34.723.000,34	32.315.757,63
Spese titolo I (B)	31.842.432,06	30.259.960,53	29.114.027,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.398.881,33	3.045.629,33	1.290.134,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	502.366,23	1.417.410,48	1.911.596,10
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	2.081.779,53	1.996.279,37
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	1.996.279,37	1.789.248,65
FPV differenza (E)	0,00	85.500,16	207.030,72
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	2.109.629,31	308.339,37
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	1.700.000,00	1.013.172,37	0,00
Contributo per permessi di costruire	1.700.000,00	1.013.172,37	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	342.582,25	141.676,72	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	125.000,00	126.135,08	0,00
Parcometri	55.000,00	14.205,74	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	1.335,90	0,00
Autofinanziamento	162.582,25	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.859.783,98	4.484.035,60	2.426.966,19
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.047.990,24	5.089.840,39	7.044.529,22
Entrate titolo V **	329.774,53	4.931.410,26	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.377.764,77	10.021.250,65	7.044.529,22
Spese titolo II (N)	2.973.553,07	6.019.487,90	6.849.330,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.404.211,70	4.001.762,75	195.198,55
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	1.700.000,00	1.013.172,37	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	342.582,25	141.676,72	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	0,00	6.827.062,67	5.224.677,28
FPV di parte capitale finale (-)	0,00	5.224.677,28	5.932.604,56
FPV differenza (I)	0,00	1.602.385,39	-707.927,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	4.931.410,26	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	3.172.000,00	2.737.293,89
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	46.793,95	2.973.242,23	2.224.565,16

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto, che costituisce stralcio dell'allegato "Prospetto di dettaglio dei fondi vincolati e accantonati e dei fondi per investimenti costituenti il risultato di amministrazione":

COD - DESCRIZIONE RAGGRUPPAMENTO	TIPOLOGIA DI AVANZO	GESTIONE DI COMPETENZA					
		ACCERTAMEN TI	QUOTA FINANZIATA DA AVANZO	QUOTA FINANZIATA DA FPV	TOTALE ENTRATA	TOTALE USCITA (IMPEGNI E FPV USCITA)	RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZ A
00001 - RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	LIBERO	726.399,60	0,00	0,00	726.399,60	726.399,60	0,00
00002 - RITENUTE ERARIALI	LIBERO	1.478.602,45	0,00	0,00	1.478.602,45	1.478.602,45	0,00
00004 - DEPOSITI CAUZIONALI	LIBERO	5.113,00	0,00	0,00	5.113,00	5.113,00	0,00
00005 - SERVIZI PER CONTO TERZI	LIBERO	454.960,01	0,00	0,00	454.960,01	454.960,01	0,00
00006 - ANTICIPAZIONI ECONOMALI	LIBERO	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
00007 - SPESE CONTRATTUALI	LIBERO	227,16	0,00	0,00	227,16	227,16	0,00
01040 - RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	LIBERO	139.038,85	0,00	0,00	139.038,85	139.038,85	0,00
01045 - RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI, PROVINCE, COMUNI ECC	LIBERO	119,48	0,00	0,00	119,48	119,48	0,00

01052 - RITENUTE SU INDENNIT? DI ESPROPRIO	LIBERO	5.663,13	0,00	0,00	5.663,13	5.663,13	0,00
02000 - PROVENTI DA ALIENAZIONE DESTINATI AD INVESTIMENTI	INVESTIMEN TI	4.990,08	32.221,06	1.238.788,34	1.275.999,48	976.880,01	299.119,47
02002 - AREE PEEP	VINCOLATO	0,00	188.982,35	0,00	188.982,35	0,00	188.982,35
02003 - CONCESSIONI CIMITERIALI	VINCOLATO	34.906,07	0,00	0,00	34.906,07	29.192,46	5.713,61
02025 - ANNO 2002: MUTUO (POS. 4013337/00) PER ADEG.TO A NORMA EDIFICI PUBBLICI C.LI	VINCOLATO	0,00	0,00	15.292,26	15.292,26	15.292,26	0,00
02044 - ANNO 2004: MUTUO (CREDITO SPORTIVO POS 27176) PER ILLUMINAZIONE STADIO	VINCOLATO	0,00	0,00	4.498,15	4.498,15	0,00	4.498,15
02047 - ANNO 2005: T.S. PER PISTE CICLO CROSS	VINCOLATO	0,00	0,00	26.294,02	26.294,02	26.294,02	0,00
02049 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4491722/00) PER ADEG. A NORMA SCUOLA MEDIA IN C/DA ANTONELLI	VINCOLATO	0,00	0,00	5.070,81	5.070,81	0,00	5.070,81
02050 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4490236/00) PER ADEG. A NORMA SCUOLA MATERNA VIA VENETO	VINCOLATO	0,00	0,00	62.866,93	62.866,93	1.952,07	60.914,86
02053 - ANNO 2006: MUTUO (POS.4491723/00) PER BITUMAZIONE STRADE INTERNE	VINCOLATO	0,00	838.755,39	193.645,55	1.032.400,94	1.032.399,23	1,71

E SIST.NE MARCIAPIEDI								
02054 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4491720/00) PER SISTEMAZIONE STRADE ESTERNE	VINCOLATO	0,00	704.362,28	32.938,54	737.300,82	737.300,82	0,00	
02062 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4501927/00) PER SISTEM. ZONA D'ORTE RACCORDO STRADA CAMIONABILE	VINCOLATO	0,00	0,00	46.034,86	46.034,86	46.034,86	0,00	
02064 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4500607/00 E POS 4500609/00) PER RECUPERO LAMA BELVEDERE	VINCOLATO	0,00	448.600,56	61.661,60	510.262,16	257.299,32	252.962,84	
02065 - ANNO 2006: MUTUO (POS.4500619/00) PER ADEG. A NORMA SCUOLA MEDIA A. VOLTA	VINCOLATO	0,00	0,00	7.809,68	7.809,68	7.809,68	0,00	
02072 - ANNO 2006: MUTUO (POS.4501924/00) PER MANUT. FOGNA BIANCA, VIALE A. MORO E VIA VENETO	VINCOLATO	0,00	0,00	14.079,77	14.079,77	14.079,77	0,00	
02073 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4501922/00) PER INTERVENTI RECUPERO IDROGEOLOGICO	VINCOLATO	0,00	0,00	589.727,76	589.727,76	48.960,45	540.767,31	
02077 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4500618/00) PER SISTEMAZ. STRADE E MARCIAPIEDI	VINCOLATO	0,00	0,00	11.053,99	11.053,99	0,00	11.053,99	

02078 - ANNO 2006: MUTUO (POS.4500574/00) ADEG. A NORMA SCUOLA MEDIA O. COMES IN C/DA ANTONELLI	VINCOLATO	0,00	0,00	39.724,14	39.724,14	2.827,74	36.896,40
02079 - ANNO 2006: MUTUO (POS. 4500727/00) PER PUBBL. ILLUMINAZIONE NELLE CONTRADE	VINCOLATO	0,00	0,00	9.960,99	9.960,99	0,00	9.960,99
02084 - ANNO 2007: T.R. PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA PROCACCIA E BOLLENTI SPIRITI	VINCOLATO	0,00	0,00	39.549,65	39.549,65	0,00	39.549,65
02091 - T.R. PER ASSETTO IDROGEOLOGICO	VINCOLATO	11.955,02	0,00	0,00	11.955,02	11.955,02	0,00
02095 - ANNO 2009: CARTOLARIZZAZIONE EX CARCERE PER COMPL. PALAZZETTO DELLO SPORT	INVESTIMENTI	0,00	49.372,02	169.225,26	218.597,28	169.149,89	49.447,39
02096 - ANNO 2009: MUTUO (POS. 4536650/00) PER MANUT. STRAORD. STRADE	VINCOLATO	0,00	0,00	1.583.305,28	1.583.305,28	1.583.305,27	0,01
02110 - ANNO 2009: MUTUO (POS.4538243/00) PER ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	VINCOLATO	0,00	37.759,20	0,00	37.759,20	0,00	37.759,20
02113 - ANNO 2009: T.R. PER STUDIO DI FATTIBILITA' SISTEMA DI PARCHEGGIO	VINCOLATO	0,00	0,00	28.367,33	28.367,33	28.367,33	0,00
02116 - PROVENTI PER IL RILASCIO DI TESSERINI PER LA	VINCOLATO	4.226,64	0,00	0,00	4.226,64	1.551,20	2.675,44

RACCOLTA DEI FUNGHI							
02117 - LEGGE N.448/98: FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	VINCOLATO	88.239,00	0,00	0,00	88.239,00	88.238,20	0,80
02118 - F.DO NAZIONALE SOSTEGNO LOCAZIONI ABITAZ.	VINCOLATO	144.723,06	0,00	0,00	144.723,06	209.267,63	-64.544,57
02120 - CONTRIBUTO REGIONALE RINNOVI CONTRATTI DI LAVORO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	VINCOLATO	103.935,77	72.854,49	0,00	176.790,26	176.790,24	0,02
02127 - RILEVAZIONI STATISTICHE DISPOSTE DALL'ISTAT E DAL MINISTERO DELL'INTERNO	VINCOLATO	772,32	0,00	0,00	772,32	1.671,62	-899,30
02128 - PROVENTI PARCHEGGI	VINCOLATO	88.363,25	0,00	0,00	88.363,25	0,00	88.363,25
02129 - SPONSORIZZAZIONI PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE E CULTURALI	VINCOLATO	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
02133 - ANNO 2010: TR - OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZO MARTINELLI	VINCOLATO	0,00	0,00	107.879,52	107.879,52	0,00	107.879,52
02137 - OO.UU. DESTINATI A INVESTIMENTI (AVANZO PER INVESTIMENTI)	INVESTIMEN TI	1.952.004,79	66.858,52	437.265,78	2.456.129,09	1.780.517,54	675.611,55
02139 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	LIBERO	170.101,12	0,00	0,00	170.101,12	170.101,12	0,00

02140 - DEV MUTUI - LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE PIAZZA VITTORIO EMANUELE (AVANZO PER INVESTIMENTI)	VINCOLATO	0,00	0,00	17.181,31	17.181,31	17.181,26	0,05
02143 - ANNO 2011: FESR 2007-2013 ASSE II - PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE E B	VINCOLATO	32.403,80	0,00	0,00	32.403,80	32.403,80	0,00
02145 - AL - PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI	VINCOLATO	5.118,75	20.000,00	0,00	25.118,75	20.000,00	5.118,75
02146 - ANNO 2011: TUE - INTERREG GRECIA - ITALIA 2007-2013 ?TALKING LANDS: TALKS BETWEEN THE LANDS OF APULIA AND GREECE?	VINCOLATO	0,00	0,00	311.781,41	311.781,41	311.781,41	0,00
02149 - ANNO 2011: TR - SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNMENT REGIONALE NELL'AREA VASTA VALLE D'ADRIA	VINCOLATO	0,00	0,00	230.093,26	230.093,26	230.093,26	0,00
02154 - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	VINCOLATO	176.248,01	0,00	0,00	176.248,01	169.866,30	6.381,71
02162 - ANNO 2011: TS - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL P.P. DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI VIA BAIONE	VINCOLATO	17.076,22	0,00	0,00	17.076,22	17.076,22	0,00
02164 - ANNO 2012: TR - REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI	VINCOLATO	129.232,44	0,00	0,00	129.232,44	129.232,44	0,00

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI								
02165 - ANNO 2011: TR - OPERE DI MANUTENZIONE STRORD. PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA E. LIBERA	VINCOLATO	0,00	0,00	24.004,46	24.004,46	15.672,76	8.331,70	
02166 - ANNO 2011: TR - OPERE DI ADEGUAMENTO A NORMA SCUOLA MEDIA SOFO	VINCOLATO	0,00	0,00	37.048,99	37.048,99	37.048,99	0,00	
02167 - ANNO 2011: TR-PIRP - PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUAL. PERIFERIE	VINCOLATO	0,00	0,00	107.203,41	107.203,41	107.203,41	0,00	
02172 - OO.UU. DESTINATI A MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO E AD ALTRE SPESE CORRENTI	LIBERO	0,00	107.570,91	81.530,66	189.101,57	130.648,32	58.453,25	
02174 - ANNO 2011: TR - CAMPAGNA DI STERILIZZAZIONE CANI (D.G.R. 1010 DEL 16/05/2011)	VINCOLATO	0,00	0,00	8.895,40	8.895,40	527,00	8.368,40	
02177 - RISCOSSIONE CREDITI	INVESTIMENTI	0,00	2.032,30	0,00	2.032,30	0,00	2.032,30	
02179 - ANNO 2012: TR-RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX TEATRO RADAR	VINCOLATO	1.942.537,44	0,00	0,00	1.942.537,44	1.942.537,44	0,00	
02188 - ANNO 2012: PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (PRUACS)	VINCOLATO	583.704,42	0,00	0,00	583.704,42	583.704,42	0,00	

02189 - COMPENSI AVVOCATURA AUTOFINANZIATI CON PROVENTI DELLE SENTENZE	VINCOLATO	75.083,56	0,00	5.458,01	80.541,57	69.374,75	11.166,82
02196 - ANNO 201: TR - RINATURALIZZAZIONE VALORIZZAZIONE TURISTICO RICREATIVA DELLE PINETE COMUNALI	VINCOLATO	62.383,88	0,00	0,00	62.383,88	56.849,97	5.533,91
02205 - ANNO 2013: TR - RESTAURO E RIORGANIZZAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE INTEGRATA COMPLETAMENTO MODULI CORPO PRINCIPALE E AMBIENTI INTEGRATI (PO FESR)	VINCOLATO	464.212,50	0,00	0,00	464.212,50	464.212,50	0,00
02261 - ANNO 2014: TR - SAC - LA MURGIA DEI TRULLI: DAL MARE ALLA VALLE D'ITRIA.	VINCOLATO	535.277,10	0,00	0,00	535.277,10	535.277,10	0,00
02275 - ANNO 2014: TR - PATTO POLIS - RISTRUTT. E COMPLET. FUNZIONALE PALAZZO RENDELLA	VINCOLATO	664.908,75	73.878,75	0,00	738.787,50	738.787,50	0,00
02276 - ANNO 2014: TR - OPERE DI RECUPERO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC. PANTANELLI	VINCOLATO	1.522,52	0,00	0,00	1.522,52	1.522,52	0,00
02293 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	VINCOLATO	188.018,67	102.385,43	0,00	290.404,10	175.376,08	115.028,02
02295 - TP - PULIZIA DEI LITORALI AD ALTO USO DI	VINCOLATO	0,00	0,00	117.804,32	117.804,32	89.105,13	28.699,19

MONOPOLI								
02296 - ANNO 2014: TR - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOV.CO SU IMMOBILE C.LE M. JONES FESR	VINCOLATO	112.090,00	0,00	0,00	112.090,00	112.090,00	0,00	
02306 - ANNO 2015: TR - ELEZIONI REGIONALI	VINCOLATO	146.888,27	0,00	0,00	146.888,27	146.888,27	0,00	
02307 - ANNO 2015: TR - CONS.ZIONE E RECUPERO DEI PERCORSI NATUR.CI NEL SIC MURGIA DEI T	VINCOLATO	118.406,88	0,00	0,00	118.406,88	118.406,88	0,00	
02311 - FONDO REGIONALE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	VINCOLATO	15.604,00	0,00	0,00	15.604,00	15.604,00	0,00	
02312 - TRASFERIMENTO CONSERVATORIO - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX TEATRO RADAR	VINCOLATO	666.147,06	0,00	0,00	666.147,06	666.147,06	0,00	
02313 - ANNO 2015: TR - PIANO DI SVILUPPO COSTIERO DEL GAC "MARE DEGLI ULIVI"	VINCOLATO	92.560,00	0,00	0,00	92.560,00	88.045,26	4.514,74	
02314 - TR - PROGETTO CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO	VINCOLATO	4.285,00	0,00	0,00	4.285,00	4.284,99	0,01	
02315 - EP - EDILIZIA SCOLASTICA - INCENTIVO EX ART. 92 D.LGS. 163/06 ACCORDO ART. 15	VINCOLATO	9.815,77	0,00	0,00	9.815,77	0,00	9.815,77	

02316 - TR - COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE. LITORANEA PROCACCIA/SANTO STEFANO	VINCOLATO	60.188,60	0,00	0,00	60.188,60	60.188,60	0,00
02317 - TR - CONTRIBUTO REGIONALE SCUOLE PARITARIE	VINCOLATO	32.817,88	0,00	0,00	32.817,88	32.817,88	0,00
02318 - TR - D.LGS.102/2004.AVVERSIT? ATMOSFERICHE 2005.ONERI FUNZIONI DELEGATE	VINCOLATO	434,37	0,00	0,00	434,37	0,00	434,37
02319 - TR - RECUPERO,RESTAURO,VALOR. RIFUGI ANTI AEREI P.ZZA V.EMANUELE II FCS 2007-2013	VINCOLATO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00
02320 - TS - POI ENERGIA CSE 2015. IMPIANTO FOTOVOLTAICO IMMOBILE COMUNALE VIA G. MUNNO	VINCOLATO	48.180,00	0,00	0,00	48.180,00	48.180,00	0,00
02326 - IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVIT? ISTITUZIONALE	LIBERO	2.150.604,12	0,00	0,00	2.150.604,12	2.150.604,12	0,00
X - FONDO SPESE PER CONTENZIOSO E ONERI STRAORDINARI GEST CORRENTE	ACCANTONATO	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00
XX - FONDO SPESE PER RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI	ACCANTONATO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	52.751,85	47.248,15
TOTALE		13.805.090,81	3.045.633,26	5.666.041,44	22.516.765,51	19.853.852,92	2.662.912,59

La differenza fra entrate e spese è confluita nel risultato della gestione di competenza.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATA

CODICE	DESCRIZIONE	PREV INIZ	PREV DEF	DI CUI A BILANCIO CORRENTE	DI CUI ENTRATE ECCEZIONALI	DI CUI ENTRATE ORDINARIE	ACCERTATO	DI CUI A BILANCIO CORRENTE	DI CUI ENTRATE ECCEZIONALI	DI CUI ENTRATE ORDINARIE
0	AV.ZO C/CORR	0,00	308.339,37	308.339,37	308.339,37	0,00	308.339,37	308.339,37	308.339,37	0,00
0	AV.ZO C/CAP	0,00	2.737.293,89	0,00	0,00	0,00	2.737.293,89	0,00	0,00	0,00
0	FPV C/CORR	559.777,95	1.996.279,37	1.996.279,37	796.221,70	1.200.057,67	1.996.279,37	1.996.279,37	796.221,70	1.200.057,67
0	FPV C/CAP	6.303.234,90	5.224.677,28	0,00	0,00	0,00	5.224.677,28	0,00	0,00	0,00
1	TRIBUTI	28.137.378,49	28.317.876,65	28.317.876,65	1.626.069,63	26.691.807,02	27.868.809,10	27.868.809,10	1.115.199,51	26.753.609,59
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.328.664,26	2.341.358,81	2.341.358,81	1.312.325,12	1.029.033,69	1.976.199,23	1.976.199,23	1.082.792,54	893.406,69
3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.478.508,64	3.016.111,44	3.016.111,44	835.053,49	2.181.057,95	2.470.749,30	2.470.749,30	784.486,18	1.686.263,12
4	ENTRATE C/CAP	10.498.721,99	21.910.028,12	0,00	0,00	0,00	7.044.529,22	0,00	0,00	0,00
5	RIDUZIONE ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00
EC	ENTR CORR FIN C/CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	PARTITE DI GIRO	11.234.285,72	25.234.285,72	0,00	0,00	0,00	5.140.828,92	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.540.571,95	92.264.915,57	35.979.965,64	4.878.009,31	31.101.956,33	55.946.370,60	34.620.376,37	4.087.039,30	30.533.337,07
	DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	60.540.571,95	92.264.915,57	35.979.965,64	4.878.009,31	31.101.956,33	55.946.370,60	34.620.376,37	4.087.039,30	30.533.337,07

USCITA

CODICE	DESCRIZIONE	PREV INIZ	PREV DEF	DI CUI A BILANCIO CORRENTE	DI CUI SPESE ECCEZIONALI	DI CUI SPESE ORDINARIE	IMPEGNATO / PRENOTATO	DI CUI A BILANCIO CORRENTE	DI CUI SPESE ECCEZIONALI	DI CUI SPESE ORDINARIE
0	DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	30.982.576,16	34.137.907,11	34.137.907,11	4.350.431,23	29.787.475,88	30.903.275,94	30.903.275,94	2.464.109,85	28.439.166,09
2	SPESE C/CAP	17.069.456,89	30.423.923,48	0,00	0,00	0,00	12.781.935,23	0,00	0,00	0,00
3	INCREM. ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	1.254.253,18	1.290.134,34	0,00	0,00	0,00	1.290.134,24	1.290.134,24	0,00	1.290.134,24
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	0,00	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00
7	PARTITE DI GIRO	11.234.285,72	25.234.285,72	0,00	0,00	0,00	5.140.828,92	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.540.571,95	92.264.915,57	34.137.907,11	4.350.431,23	29.787.475,88	51.294.839,25	32.193.410,18	2.464.109,85	29.729.300,33
	AVANZO	0,00	0,00	1.842.058,53	527.578,08	1.314.480,45	4.651.531,35	2.426.966,19	1.622.929,45	804.036,74
	TOTALE A PAREGGIO	60.540.571,95	92.264.915,57	35.979.965,64	4.878.009,31	31.101.956,33	55.946.370,60	34.620.376,37	4.087.039,30	30.533.337,07

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

La presente analisi mira a determinare l'impatto delle entrate eccezionali nel conseguimento dell'equilibrio corrente.

Dalle tabelle di cui sopra si evince, nell'ambito del bilancio corrente ordinario, che le entrate correnti ordinaria superano di € 804.036,74 le spese correnti ordinarie e questo è evidentemente un risultato positivo che è migliorato col tempo.

Risultato di amministrazione

Il rendiconto dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di Euro 17.818.217,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.523.626,85
RISCOSSIONI			48.208.324,39
PAGAMENTI			48.306.344,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			8.425.606,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.425.606,40
RESIDUI ATTIVI			28.291.564,30
RESIDUI PASSIVI			11.177.099,71
<i>Differenza</i>			17.114.464,59
<i>FPV per spese correnti</i>			1.789.248,65
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.932.604,56
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			17.818.217,78

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	11.702.402,31	15.071.194,77	17.818.217,78
di cui:			
a) parte accantonata	5.301.677,45	10.420.787,38	13.158.377,53
b) Parte vincolata	6.372.326,95	4.313.150,08	3.022.651,94
c) Parte destinata	0,00	150.483,90	1.210.142,80
e) Parte disponibile (+/-) *	28.397,91	186.773,41	427.045,51

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	899.529,77
vincoli derivanti da trasferimenti	- 101.231,82
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	2.224.353,99
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.022.651,94

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.158.377,53
accantonamenti per contenzioso	500.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese (riaccertamento straor. Residui)	500.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.158.377,53

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo accantonato	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	108.339,37						108.339,37
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			200.000,00				200.000,00
Debiti fuori bilancio							0,00
Estinzione anticipata di prestiti							0,00
Spesa in c/capitale	2.379.239,08	150.483,90	100.000,00			107.570,91	2.737.293,89
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento							0,00
altro							0,00
Totale avanzo utilizzato	2.487.578,45	150.483,90	300.000,00	0,00	0,00	107.570,91	3.045.633,26

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	28.585.153,82	9.223.808,83	19.585.308,67	223.963,68
Residui passivi	9.634.589,65	5.468.241,82	3.973.370,14	- 192.977,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		45.679.780,69
Totale impegni di competenza (-)		43.572.986,04
Avanzo applicato (+)		3.045.633,26
Saldo FPV		-500.896,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.651.531,35
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		434.226,27
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.575.351,19
Avanzo applicato (-)		3.045.633,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.904.508,34
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.651.531,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.904.508,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.045.633,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.025.561,51
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		17.818.217,78

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro) rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	38.599
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	40.458
3	SALDO FINANZIARIO	-1.859
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-1.898
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	39

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
imposte			
I.M.U.	8.090.770,25	8.567.600,67	8.670.589,14
I.C.I. recupero evasione	1.170.516,00	414.429,00	546.823,50
T.A.S.I.		2.322.333,53	2.318.565,69
Addizionale I.R.P.E.F.	2.902.069,12	2.919.666,83	3.278.239,75
Imposta comunale sulla pubblicità	167.445,19	174.010,15	179.489,54
Imposta di soggiorno		106.221,33	188.018,67
5 per mille	3.165,43	2.992,27	2.674,33
Tasse			
TOSAP	415.271,66	428.495,15	480.824,51
TARI	8.546.948,91	8.557.513,04	8.426.201,61
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		384.113,52	376.130,70
Tassa concorsi		5.126,67	3.400,36
Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	45.139,50	37.577,90	45.327,74
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	5.002.639,66	4.143.307,42	3.350.759,28
Sanzioni tributarie			

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	735.814,49	546.823,50	74,32%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	625.255,14	376.130,70	60,16%	0,00	0,00%
Totale	1.361.069,63	922.954,20	67,81%	0,00	0,00%

In merito si osserva che le riscossioni in c/competenza sono pressoché nulle in quanto gli avvisi vengono notificati nell'ultima parte dell'esercizio originando incassi negli esercizi successivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.528.672,84	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.256.796,36	27,75%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	87.249,72	1,93%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.184.626,76	70,32%
Residui della competenza	922.954,20	
Residui totali	4.107.580,96	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 2.942.809,74	€ 1.773.172,37	€ 1.952.004,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	% x spesa corr.
2013	57,80%
2014	57,10%
2015	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	368.774,89	100,00%
Residui riscossi nel 2015	142.159,44	38,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	226.615,45	61,45%
Residui della competenza	26.399,52	
Residui totali	253.014,97	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.820.473,33	797.423,79	570.674,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.252.547,37	2.142.562,65	1.395.708,67
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	9.200,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	24.819,16	232.358,03	9.815,77
<i>Totale</i>	5.107.039,86	3.172.344,47	1.976.199,23

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.583.984,77	1.538.028,39	1.555.229,27
Proventi dei beni dell'ente	191.587,93	514.985,49	142.341,40
Interessi su anticip.ni e crediti	63.390,43	33.231,65	17.230,77
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	410.777,59	1.395.818,86	755.947,86
Totale entrate extratributarie	2.249.740,72	3.482.064,39	2.470.749,30

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (al 50%)	100.134,52	309.785,68	-209.651,16	32,32%	30,85%
Mense scolastiche	478.782,04	1.054.567,79	-575.785,75	45,40%	48,16%
Piscina comunale	66.923,10	0,00	66.923,10	N.C.	N.C.
Stadio comunale e impianti sport.	58.479,94	805.659,53	-747.179,59	7,26%	12,19%
Mensa sociale	0,00	45.167,86	-45.167,86	0,00%	0,00%
Parchimetri	88.363,25	11.756,07	76.607,18	751,64%	500,00%
Illuminazione votiva	24.229,74	0,00	24.229,74	N.C.	N.C.
Teatri, musei, pinacoteche	13.977,92	272.878,80	-258.900,88	N.C.	N.C.
Bagni pubblici	3.299,00	0,00	3.299,00	N.C.	N.C.
Totali	834.189,51	2.499.815,73	-1.665.626,22	33,37%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	539.434,79	499.255,30	352.496,02
riscossione	503.471,83	373.144,02	288.495,26
%riscossione	93,33	74,74	81,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
Sanzioni CdS	249.900,00	250.000,00	230.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	124.900,00	117.500,00	117.500,00
Perc. X Spesa Corrente	49,98%	47,00%	51,09%
destinazione a spesa per investimenti	125.000,00	132.500,00	112.500,00
Perc. X Investimenti	50,02%	53,00%	48,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	126.111,28	100,00%
Residui riscossi nel 2015	105.262,56	83,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	20.848,72	16,53%
Residui della competenza	64.000,76	
Residui totali	84.849,48	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e oneri accessori è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	702.841,40	100,00%
Residui riscossi nel 2015	17.541,75	2,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	44.057,51	6,27%
Residui (da residui) al 31/12/2015	641.242,14	91,24%
Residui della competenza	30.924,09	
Residui totali	672.166,23	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	8.663.530,18	8.077.990,78	8.454.701,05
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	427.121,63	381.808,55	
03 -	Prestazioni di servizi	16.697.153,32	16.891.450,52	17.078.280,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	303.990,75	299.012,50	
05 -	Trasferimenti	1.748.647,76	2.132.433,21	1.535.952,77
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.088.731,57	994.757,38	869.855,62
07 -	Imposte e tasse	530.627,21	515.373,69	527.969,24
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.382.629,64	967.133,90	647.268,61
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		31.842.432,06	30.259.960,53	29.114.027,29

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

COMPONENTI CONSIDERATE

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	media triennio	Rendiconto 2015
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.133.084,07	6.893.639,62	6.779.530,39	6.935.418,03	6.505.185,42
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	5.090,00	30.000,00	30.000,00	21.696,67	20.590,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	24.867,14	24.934,28	21.420,52	23.740,65	26.325,92
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000		0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.848.466,89	1.816.191,93	1.764.113,14	1.809.590,65	1.666.279,75
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	74.500,00	86.500,00	109.900,00	90.300,00	71.278,79
IRAP	517.242,89	470.100,00	488.744,16	492.029,02	465.096,81
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	40.000,00	42.000,00	41.492,00	41.164,00	39.967,20
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.403,80	48.890,00	39.255,70	31.183,17	44.633,95
Altre spese	55.133,30				0,00
TOTALE (A)	9.703.788,09	9.412.255,83	9.274.455,91	9.463.499,94	8.839.357,84

COMPONENTI ESCLUSE

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	media triennio	Rendiconto 2015
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	107.282,46	13.830,85	28.487,05	49.866,79	66.168,77
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.403,80	48.890,00	39.255,70	31.183,17	44.633,95
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		64.000,00	64.000,00	42.666,67	71.194,14
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	40.000,00	1.500,00	24.900,00	22.133,33	25.000,00
Incentivi per la progettazione	21.564,90	71.188,91	93.800,00	62.184,60	102.632,60
Incentivi per il recupero ICI	38.100,00	40.700,00	39.694,00	39.498,00	40.700,00
Diritti di rogito	30.000,00	37.359,58	38.100,00	35.153,19	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		141.550,08	2.319,16	47.956,41	1.671,62
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	242.351,16	419.019,42	330.555,91	330.642,16	352.001,08

COMPONENTI RILEVANTI - CONTROLLO C. 557

DESCRIZIONE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	media triennio	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	9.111.141,40	8.804.211,76	8.656.864,18	8.857.405,78	8.260.151,13
Spese intervento 03	45.403,80	90.890,00	80.747,70	72.347,17	84.601,15
Spese intervento 07	517.242,89	487.154,07	506.844,03	503.747,00	474.605,56
Altre spese da specificare:					
ALTRE SPESE PERSONALE INCLUSE INT. 5	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	20.000,00
Totale spese personale (A)*	9.703.788,09	9.412.255,83	9.274.455,91	9.463.499,94	8.839.357,84
(-) Componenti escluse (B)**	242.351,16	419.019,42	330.555,91	330.642,16	352.001,08
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	9.461.436,93	8.993.236,41	8.943.900,00	9.132.857,78	8.487.356,76

rispetto
triennio: -645.501,02

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 110 del 23/10/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.010.254,00	1.022.143,00	1.039.693,00
Risorse variabili	400.019,00	321.418,00	357.715,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-198.722,00	-149.083,00	-149.083,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.211.551,00	1.194.478,00	1.248.325,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	161.800,00	155.000,00	125.000,00
Spesa del personale (intervento 1)	8.663.530,18	8.077.990,78	8.260.151,13
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,1169%	12,8680%	13,5993%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 493.991,57 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi				
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015
Studi e consulenze (1)	8.640,00	75,00%	6.480,00	2.400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.994,00	20,00%	5.998,80	3.269,18
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	15.000,00	50,00%	7.500,00	6.274,12
Formazione	78.780,00	50,00%	39.390,00	38.359,83

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.269,18 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata affidata alcuna consulenza in materia.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 863.000,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5 %.

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,00%.

In merito si evidenziano gli effetti dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2014 che ha ridotto l'ammontare degli interessi passivi.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media aritmetica semplice dei rapporti annui è pari a euro 12.158.377,53.

Di seguito si riporta il dettaglio della costituzione del Fondo:

ENTRATA	2011			2012			2013			2014			2015		
	RES. ATT. INIZ.	INCASSI C/RESIDUI	RAP. %	RES. ATT. INIZ.	INCASSI C/RESIDUI	RAP. %	RES. ATT. INIZ.	INCASSI C/RESIDUI	RAP. %	RES. ATT. INIZ.	INCASSI C/RESIDUI	RAP. %	RES. ATT. INIZ.	INCASSI C/RESIDUI	RAP. %
TIT 1 TIP 101 - CAPITOLI RECUPERO EVASIONE ICI /TARSU/TARES/TARI	5.817.183,57	660.946,62	11,36 %	5.609.240,09	1.228.136,94	21,89 %	5.516.280,71	638.040,28	11,57 %	4.996.728,05	504.895,10	10,10 %	5.560.529,54	1.256.796,36	22,60 %
TIT 1 TIP 101 - CAPITOLI TARSU/TARES/TARI RUOLO PRINCIPALE	2.299.866,95	423.998,72	18,44 %	3.937.552,83	2.223.037,56	56,46 %	8.739.267,41	5.468.072,06	62,57 %	8.462.519,50	3.177.199,15	37,54 %	11.660.895,24	7.855.729,29	67,37 %
TIT 1 TIP 101 - CAPITOLI RECUPERO LOTTA EVASIONE TOSAP (TRANNE CONTENZIOSO TRIBUTI ITALIA)	138.367,21	61.706,84	44,60 %	66.989,32	0,00	0,00 %	66.989,32	0,00	0,00 %	66.989,32	0,00	0,00 %	66.989,32	0,00	0,00 %
TIT 3 TIP 100 - LOCAZIONI, CANONI CONCESSIONE SUOLI E AREE E AREE DEMANIALI Marittime	188.655,82	4.084,88	2,17 %	209.132,85	14.019,72	6,70 %	203.094,01	6.901,01	3,40 %	273.169,06	9.004,14	3,30 %	613.526,29	125.749,39	20,50 %
TIT 3 TIP 100 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI E PISCINA COMUNALE E RECUPERO REFEZIONE SCOLASTICA	80.780,95	17.370,78	21,50 %	91.390,86	4.248,29	4,65 %	145.424,14	36.017,50	24,77 %	176.858,07	33.486,20	18,93 %	284.644,97	129.190,92	45,39 %
TIT 3 TIP 500 - introiti e rimborsi vari	186.134,62	29.863,35	16,04 %	114.603,18	2.486,82	2,17 %	108.136,59	1.774,62	1,64 %	166.811,82	1.077,18	0,65 %	1.113.440,96	491.930,20	44,18 %
TIT 3 TIP 500 - proventi da sentenze (anche avvocati esterni)	1.875,00	625,00	33,33 %	3.250,00	0,00	0,00 %	3.250,00	0,00	0,00 %	30.995,00	4.437,50	14,32 %	132.902,29	50.654,87	38,11 %
TIT 4 TIP 500 – Oneri di urbanizzazione															

TOTALE		IMPORTO CALCOLATO APPLICANDO IL COMPLEMENTO A CENTO SU ALCUNI RESIDUI ATTIVI	IMPORTO CALCOLATO APPLICANDO IL 100 % SU ALCUNI RESIDUI ATTIVI RISCHIOSI	FONDO RISULTANTE	FONDO COSTITUITO
MEDIA DEI RAPPORTI	COMPLEMENTO A CENTO				
15,51%	84,49%	3.470.659,73	1.219.254,63	4.689.914,36	5.454.568,86
48,47%	51,53%	5.271.719,43	0,00	5.271.719,43	5.271.719,43
8,92%	91,08%	61.014,35	0,00	61.014,35	61.014,35
7,21%	92,79%	392.357,08	0,00	392.357,08	392.357,08
23,05%	76,95%	137.999,31	86.631,70	224.631,01	224.631,01
12,94%	87,06%	459.491,17	0,00	459.491,17	459.491,17
17,15%	82,85%	67.980,18	0,00	67.980,18	67.980,18
-	-	-	226.615,45	226.615,45	226.615,45
		9.861.221,25	1.532.501,78	11.393.723,03	12.158.377,53

Fondi spese e rischi futuri

FONDO SPESE PER CONTENZIOSO E ONERI STRAORDINARI GEST CORRENTE

E' stata accantonata la somma di euro 500.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 500.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 400.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 100.000,00 in sede di approvazione del rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,46%	3,23%	3,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (dati in mgl di euro):

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	24.195,00	22.796,00	19.855,00
Nuovi prestiti (+)	330,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.399,00	-1.397,00	-1.290,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-1.649,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-330,00	105,00	0,00
Totale fine anno	22.796,00	19.855,00	18.565,00
Nr. Abitanti al 31/12	49.131	49.150	49.054
Debito medio per abitante	463,98	403,97	378,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.072,00	991,00	863,00
Quota capitale	1.399,00	1.397,00	1.290,00
Totale fine anno	2.471,00	2.388,00	2.153,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni nel 2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 44 del 14.04.2016.

Si rinvia ad apposito allegato al rendiconto.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 165.633,65 di cui Euro 79.700,90 di parte corrente e la restante parte in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	269.051,33	783.594,29	147.919,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		34.782,92	19.234,05
Totale	269.051,33	818.377,21	167.153,86

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
269.051,33	818.377,21	167.153,86
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
33.743.679,62	34.723.000,34	32.315.757,63
0,80	2,36	0,52

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito il Collegio segnala la necessità di migliorare ulteriormente la performance della tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2015 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

TEMPO MEDIO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI 2015

da 01/01/2015

a 31/12/2015

Pagamenti considerati per il calcolo	2378
Pagamenti effettuati entro 30 giorni	1779
Pagamenti effettuati entro 60 giorni	279
Pagamenti effettuati entro 90 giorni	127
Pagamenti effettuati entro 120 giorni	52
Pagamenti effettuati entro 150 giorni	35
Pagamenti effettuati entro 180 giorni	51
Pagamenti effettuati entro 210 giorni	17
Pagamenti effettuati entro 240 giorni	5
Pagamenti effettuati entro 270 giorni	6
Pagamenti effettuati entro 300 giorni	2
Pagamenti effettuati dopo 300 giorni	25

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 22,8185

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Le voci in questione, per esempio, comprendono:

- le svalutazioni delle partecipazioni e dei titoli a reddito fisso iscritte nell'attivo immobilizzato per perdite durevoli di valore e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per il presumibile minor valore di realizzo sul mercato e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- le differenze positive e negative di valore delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto, in conformità a quanto previsto nel punto 6.1.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale;
- gli accantonamenti al fondo per copertura perdite di società partecipate che non hanno natura durevole - in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni - oppure quote di perdite della partecipata che eccedono il valore contabile della partecipazione.

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) "Proventi e oneri straordinari" evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

Come nel caso dei proventi ed oneri finanziari, anche per i proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi;
- l'altro relativo al totale di quelli negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub-totali. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da

perseguire.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Attività

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

La sottoclasse B) I rappresenta le immobilizzazioni immateriali ossia tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato)

Le sottoclassi B) II e III rappresentano le immobilizzazioni materiali che accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

La sottoclasse B) IV rappresenta i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole, generalmente allocati nel titolo III "Spese per incremento attività finanziarie" della spesa del Conto del bilancio, e relativi ai seguenti macroaggregati di spesa:

301 Acquisizione di attività finanziarie;

302 Concessioni di crediti a breve termine;

303 Concessione di crediti a medio-lungo termine;

304 Altre spese.

I macroaggregati sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie.

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni

patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La sottoclasse C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La sottoclasse C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili.

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante. Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Passività

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta dello stato patrimoniale un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

La classe C) "Trattamento di Fine Rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

